



“LA FORESTA SALVA IL MONDO”

Un'iniziativa del  CENTRO DI ETICA AMBIENTALE
LOMBARDIA
BERGAMO

Fëdor Dostoevskij, uno dei più geniali romanzieri e pensatori dell'Ottocento, sollecitava il mondo (ne *L'idiota*, 1868) a mettere la bellezza a fondamento del pensare, del sentire, dell'agire:

“La bellezza salva il mondo”.

Nel 1897, un altro geniale scrittore, ancora un russo, Anton Čechov, ripresentava un tema e progetto quasi simile, facendo della foresta il luogo in cui la bellezza si manifestava:

“Il dottor Astrov [...] dice che le foreste rendono bella la terra, che insegnano all'uomo il senso del bello e che gli ispirano sentimenti di grandezza” (da *Zio Vanja*).

Quasi a ripresa dell'affermazione di San Bernardo: come in Čechov la foresta diventa *magistra* che “insegna all'uomo”, così nella prima metà del secolo XII San Bernardo innalzava gli “alberi” a ruolo pedagogico:

“Molte volte gli alberi e le rocce insegnano di più di quello che insegna l'uomo”.

Allora, “La foresta salva il mondo”: la solennità di un Progetto etico, spirituale che oggi può e deve intervenire in un contesto estremamente impegnativo, perché c'è un'umanità stanca, come smarrita, che fatica a sintonizzarsi con l'altezza e la profondità dei vari appelli che stanno cercando di scuoterla dal torpore, di spronarla, di sollecitarne l'impegno.



È opportuno il rimando, al proposito, alla inadeguata lettura, e comprensione e mobilitazione dispiagate alcuni anni fa (precisamente sei anni fa) di fronte alla chiamata dell'Enciclica *Laudato si'* di Papa Francesco.

Questo, quel richiamo è oggi ancora qui, per noi. Come *remedium* di una delle più gravi crisi che l'umanità sta attraversando, dopo le due guerre mondiali, e dopo Hiroshima.

Crisi non solo ambientale, ma planetaria, globale; crisi di civiltà in cui l'incoscienza o la perversione dell'umanità ha prodotto, dopo e dentro la crisi ambientale, una più vasta e profonda crisi che tocca la nostra responsabilità verso la natura, la terra: la crisi "pandemica".

Una crisi che possiamo fermare, controllare, solo se mettiamo al centro un modo diverso, alternativo di pensare, di sentire moralmente e spiritualmente, di agire. Mobilitando tutte le energie contro l'abbattimento delle foreste, contro un processo di distruzione che non soltanto rischia di compromettere la loro funzione di contenimento della CO₂ atmosferica, ma libera anche miliardi e miliardi di virus, in e su tutto il Pianeta. Ma anche re-impostando il nostro Progetto di vita:

- a lezione dal magistero di Albert Einstein:

"Sai che i tuoi ardenti desideri si realizzeranno solo se sarai capace di amore e comprensione per uomini, animali, piante e stelle ..."

- o, da ultimo, di Papa Francesco:

"Tutto è in relazione, e tutti noi esseri umani siamo uniti come fratelli e sorelle in un meraviglioso pellegrinaggio, legati dall'amore che Dio ha per ciascuna delle sue creature e che ci unisce anche tra noi, con tenero affetto, al fratello sole, alla sorella luna, al fratello fiume e alla madre terra."

IL PROGETTO

Il progetto prevede:

- **presentazione agli insegnanti** (un incontro online di 2 ore, dedicato alla presentazione delle tematiche del progetto, con il professore Luciano Valle, Presidente del Centro di Etica Ambientale e con altri Relatori);
- **formazione per studenti** (un incontro di 2 ore per ciascuna classe iscritta o gruppo di classi. Un'ora propedeutica sul tema principale della riflessione del Convegno. Il secondo intervento verterà sulla scelta dell'argomento richiesto dalla scuola. La formazione è prevista in orario curriculare e nel periodo tra gennaio-aprile 2020);
- **Convegno** (con gli alunni protagonisti e illustri relatori).

Le iscrizioni alla presentazione per insegnanti e alla formazione studenti sono indipendenti l'una dall'altra e la partecipazione è a **titolo gratuito**.

PRESENTAZIONE AGLI INSEGNANTI

Unico incontro seminariale di due ore*

DATA:	10 marzo 2022
ORARIO:	15:30 - 17:30
DESTINATARI:	Docenti degli Istituti scolastici di Bergamo e Provincia
LUOGO:	Collegamento a distanza
RELATORI:	Prof. Luciano Valle (Ecofilosofo, Presidente e Direttore scientifico del Centro di Etica Ambientale di Bergamo)
COORDINAMENTO	Prof. Renato Romano (Responsabile Tavolo Eco Educazione Centro di Etica Ambientale di Bergamo), Dott. Marco Di Marco (Direttore Tecnico Centro di Etica Ambientale di Bergamo)
SEGRETERIA	Dott.ssa Sabrina Menni

Il Progetto si rivolge agli alunni delle classi delle scuole superiori, ai loro docenti e a tutti gli insegnanti degli istituti scolastici di Bergamo e Provincia.

La presentazione agli insegnanti è distinta dal percorso dedicato agli studenti e viceversa; l'iscrizione può essere fatta sia a nome dell'Istituto che come singolo insegnante interessato; nel caso di iscrizione di classi dovranno essere indicati gli insegnanti e gli allievi che parteciperanno effettivamente alle iniziative.

Le iscrizioni dovranno pervenire alla segreteria del Centro di Etica Ambientale tramite scheda di iscrizione su www.centroeticaambientale.eu. Per altre comunicazioni servirsi di cea.educazione@gmail.com

FORMAZIONE PER STUDENTI

Si attivano incontri formativi per gli studenti degli Istituti Scolastici Superiori per confrontarsi sui temi essenziali riguardanti la relazione tra uomo-natura che determina il formarsi di alunni quali “cittadini e professionisti consapevoli”. L’intento è quello di riappropriarsi di una *ecologia integrale* per abitare la nostra “casa comune”.

Riflettere su quali siano gli stili di vita sostenibili significa aprirsi a numerosi scenari didattici che coinvolgono tutti gli assi culturali della scuola secondaria di secondo grado.

Si prevede nello stesso intervento un modulo propedeutico e un modulo tematico a scelta, da declinarsi all’interno dei singoli percorsi disciplinari per ciascuna classe e istituto.

DATA:	Marzo - Aprile 2022 Da concordare con il singolo Istituto Scolastico
ORARIO:	In orario curricolare
DESTINATARI:	Classi di Alunni e Studenti di Istituti Scolastici Superiori
LUOGO:	Sede dell’Istituto Scolastico
MODULO PROPEDEUTICO:	LA FORESTA SALVA IL MONDO: <i>L’incontro con l’Albero: tra scienza, filosofia e società</i> Relatore: Prof. Luciano Valle, Presidente e Direttore Scientifico del Centro di Etica Ambientale
MODULO TEMATICO Argomenti:	Educare alla salvaguardia della biodiversità, educare alla cittadinanza integrale ☐ Cambiamento climatico: sue cause e suoi effetti sul Pianeta vivente ☐ Crisi pandemica e questione ambientale ☐ La foresta, “polmone verde della Terra” ☐ La deforestazione: suoi effetti sulla biodiversità e sugli equilibri climatici ☐ Espansione agricola, prodotti alimentari e falso sviluppo economico ☐ Per una “nuova alleanza” tra la città e il verde
MODULO TEMATICO Formatori:	Prof. Luciano Valle (Presidente e Direttore Scientifico del Centro di Etica Ambientale) Dott. Daniele Izzo (Meteorologo e climatologo del Centro Epon Meteo) Esperti CESVI Esperti Orto Botanico “L. Rota” - Bergamo Esperti Coldiretti Bergamo Altri formatori proverranno dai seguenti Enti, Organismi, Associazioni e libere docenze: Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Milano, CAI Bergamo, ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) Bergamo, Ordine degli Architetti di Bergamo, UCAI, CSC, ATS di Bergamo, Confartigianato Bergamo, Bio-Distretto dell’Agricoltura Sociale di Bergamo, DESS (Distretto di Economia Sociale e Solidale di Bergamo), FIEB - Fondazione Istituti Educativi Bergamo, Associazione “Giovani Idee”, ACLI Bergamo.

Il Centro di Etica Ambientale fa proprie le asserzioni della *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018* sulle competenze chiave, e vuole così contribuire al processo di acquisizione di esse da parte degli alunni, dei cittadini.

I percorsi di aggiornamento studenti accompagneranno l'Offerta formativa degli istituti in linea con la Legge 92 (Introduzione dell'Educazione civica), gli obiettivi di Agenda 2030 e non ultimi i pilastri del Piano di RiGenerazione Scuola.

Tutti i "portatori di bisogni" della scuola, della comunità educante necessitano per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE di maggiore riferimento (2018 maggio - Consiglio):	▪ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (5) ▪ competenza in materia di cittadinanza (6) ▪ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (8)
COMPETENZE di maggiore riferimento (Assi culturali):	▪ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali ▪ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente ▪ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ▪ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità ▪ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza ▪ Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate ▪ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
COMPETENZE di maggiore riferimento, relative agli insegnamenti e alle attività di area generale (Istituti Professionali):	▪ Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali ▪ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo ▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

RIFERIMENTI CULTURALI E NORMATIVI DEL MIUR IN “LINEE GUIDA PER L’EDUCAZIONE AMBIENTALE”

[PECUP

(Istituti Tecnici e Professionali)

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla tutela dell’ambiente e del territorio, sapendo applicare le normative che influenzano i processi per la tutela e la valorizzazione dell’ambiente e del territorio.
- Rendere gli studenti consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia: della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e la salvaguardia dell’ambiente. (Asse scientifico-tecnologico)
- Il paesaggio, l’urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (Geografia)

TEMI PRINCIPALI DI SVILUPPO DIDATTICO (Licei)]:

- Biodiversità, *aspetti di carattere osservativo riferiti ai viventi, facendo riferimento in particolare alla varietà di forme con cui si presentano nell’ambiente* (Biologia)
- Patrimonio artistico, approfondimento degli aspetti funzionali, estetici e costruttivi delle opere architettoniche e delle problematiche urbanistiche, soprattutto dopo la rivoluzione industriale (Arte).
- Nuovi sistemi costruttivi *basati sull’utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile* (Disegno e Storia dell’Arte)
- Sviluppo sostenibile, *analisi comparata del problema in una dimensione di patto sociale intergenerazionale* (Diritto)
- Politiche sostenibili, *scelte per sostenere gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse, coerenti con l’obiettivo di ridurre gli squilibri nello sviluppo* (Economia)
- Corretti stili comportamentali (Scienze motorie)

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

Acquisire nuovi stili di vita per la valorizzazione dei propri talenti, per una convivenza civile e di cooperazione in modo da determinare in pienezza la crescita umana e personale. Vivere - pertanto - un sano rapporto con:

- sé stessi (Essere consapevoli dell’unicità del proprio essere),
- le cose (Passare dal consumismo al consumo sostenibile),
- con gli altri (Recuperare la ricchezza delle “relazioni”),
- con la natura: flora e fauna (Dall’uso indiscriminato alla responsabilità ambientale),
- con la mondialità (Saper vivere in un mondo sempre più globalizzato,
- cambiando l’indifferenza in apertura all’“altro”, l’assistenzialismo in “giustizia sociale”).

TRAGUARDO:

**Abitare la Terra con responsabilità
relazionandoci e riconoscendo dignità a tutte le creature**

Per raggiungere tale traguardo sarà determinare un'alleanza educativa, formativa, ed orientativa che privilegi il passaggio da una logica didattica *unidirezionale* ad una logica *sussidiaria* in modo da individuare *percorsi personalizzati* che rendano gli alunni "testimoni credibili", da seguire da parte dei compagni e degli adulti.

Ciò permetterà di uscire da forme di utopia che relegano la realizzazione di una società democratica e sostenibile, soltanto attraverso la conoscenza di principi.

CONVEGNO

DATA:	Data da definire [inizio maggio] La data sarà comunicata entro il mese di marzo
ORARIO:	9:00 - 13:00 (Modalità in presenza e/o a distanza)
DESTINATARI:	▪ Studenti e Docenti delle scuole secondarie di II grado di Bergamo e Provincia ▪ Docenti Scuole secondarie di I grado di Bergamo e Provincia ▪ Tutta la cittadinanza
LUOGO:	Da definire
PROGRAMMA DEI LAVORI (Ipotesi)	<u>Presentazione</u> ▪ Silvio Troilo (<i>Vicepresidente del Centro di Etica Ambientale, Professore di Diritto Costituzionale presso l'Università degli Studi di Bergamo</i>) <u>Saluti</u> ▪ Presidente della Provincia di Bergamo, ▪ Sindaco di Bergamo, ▪ Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo, ▪ Vescovo di Bergamo <u>Interventi</u> <i>(3-4 dalla seguente rosa)</i> ▪ Stefano Boeri (<i>Architetto, Professore di Progettazione Urbanistica presso il Politecnico di Milano</i>) ▪ Stefano Mancuso (<i>Botanico, Docente di Arboricoltura generale ed Etologia vegetale presso l'Università di Firenze</i>) ▪ Roberto Buizza (<i>Climatologo, Professore di Fisica presso la Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa</i>) ▪ Luciano Valle (<i>Filosofo, Presidente del Centro di Etica Ambientale di Bergamo e dell'Associazione "Etica Sviluppo Ambiente - Adriano Olivetti"</i>) ▪ Gabriele Rinaldi (<i>Botanico, Direttore dell'Orto Botanico "L. Rota" di Bergamo</i>) ▪ Claudia Sorlini (<i>Biologa, Professore emerito dell'Università Statale di Milano</i>) ▪ Mons. Vittorio Viola (<i>Arcivescovo, Segretario della Congregazione per il culto divino</i>) ▪ Lylen Albani (<i>Area manager Italia per CESVI</i>) ▪ Niccolò Reverdini (<i>Scrittore, Proprietario dell'Azienda agricola biologica "Cascina Forestina" di Cisliano (MI)</i>) <u>Tavola rotonda</u> ▪ Studenti rappresentanti degli Istituti coinvolti <u>Conduttore</u> ▪ Michele Marinini (<i>Attore e performer</i>)

L'adesione alle attività di formazione e/o al Convegno è da considerarsi a titolo **GRATUITO**.